

# «I pazienti? Arrivano anche dalla Sicilia»

► Taglio del nastro alla Casa di cura "Giovanni XXIII" inaugurati nuovo reparto di medicina e sale operatorie

► L'ad Geretto: «Nel 2017 10mila ricoveri e 400mila visite»  
Zaia: «Il pubblico deve "sfidare" il privato per migliorarsi»

## MONASTIER

La Sala Nave, all'interno della casa di cura Giovanni XXIII, è gremita di autorità civili, militari e religiose, insieme ai rappresentanti del mondo industriale e alcuni dipendenti della struttura. L'occasione è il taglio del nastro per l'inaugurazione del centro di sterilizzazione, del nuovo reparto di medicina e del nuovo polo di sale operatorie, frutto del recente ampliamento. Presenti il presidente della Regione, Luca Zaia, l'amministratore delegato della Giovanni XXIII Gabriele Geretto, il presidente della Provincia Stefano Marcon, e il sindaco Paola Moro.

## I NUMERI DELLA STRUTTURA

Prima di raggiungere la sala conferenze, il presidente Zaia concede qualche parola con gli ospiti della struttura, foto e strette di mano. Il primo intervento è quello dell'amministratore delegato, Gabriele Geretto, che snocciola i numeri della struttura ospedaliera privata. «Nel 2017 nella nostra casa di cura sono state ricoverate 10mila persone, 400mila utenti sono stati visitati. Abbiamo più di 500 dipendenti, in continua crescita: un 5% in più rispetto lo scorso anno, e con l'ampliamento sono state assunte altre 15 persone, un potenziamento più che necessario visto l'afflusso di pazienti, che arrivano da tutta Italia. L'anno scorso sono state registrate 3500 persone provenienti non solo da regioni vicine, ma anche da Sicilia e Campania». L'ingrediente per il successo? È il primario del reparto d'ortopedia, uno dei primi in Italia nell'ambito delle protesi all'anca e al ginocchio, il dottor Carlo Callea, a dirlo: «L'elemento umano è il principale valore, oltre a una scuola formativa d'eccellenza».

A tornare sul valore umano è lo stesso Zaia, che nel suo intervento rimarca come l'umanizzazione sia essenziale nel contesto sanitario, ma anche la competizione tra il settore sanitario pubblico e privato. «Combattiamo

**IL PERSONALE:  
«L'ELEMENTO UMANO  
È IL PRINCIPALE VALORE  
ASSIEME A UNA SCUOLA  
FORMATIVA  
D'ECCELLENZA**



TAGLIO DEL NASTRO Da sinistra Stefano Marcon, il sindaco Paola Moro, l'amministratore delegato Gabriele Geretto e Luca Zaia

mo queste sfide per migliorare sempre il nostro servizio, cercando d'imitare i modelli e gli schemi migliori - commenta Zaia - in Veneto ci sono 68 ospedali, 80 milioni di prestazioni erogate all'anno, 9 miliardi e 360 milioni di budget, 64mila dipendenti e 2 milioni di accessi al Pronto Soccorso». La quota delle strutture ospedaliere private nel Veneto è del 12%.

## ECCELLENZA SANITARIA

Lo sguardo della sanità veneta è puntato verso il futuro, e tutti dovrebbero essere orgogliosi di questo settore. «Siamo attrattivi per 300 milioni di euro l'anno - prosegue Zaia - qui ci si cura meglio perché abbiamo modelli che evidentemente funzionano, perché abbiamo fatto scelte controcorrente quando gli altri non le facevano». Il virtuosismo è quello della deospedalizzazione: i pazienti, a parità di patologia, nel Veneto passano meno tempo in ospedale, un quarto rispetto alle regioni meno virtuose.

Alessandro Vecchiato

## Marocco senza medico di base i residenti sono pronti alla protesta

### MOGLIANO

Sono pronti a tutto, gli abitanti del quartiere Marocco, pur di non perdere il servizio del medico di base: "l'ultimatum" per gli abitanti, rimasti vittima della sostituzione che ha coinvolto il dottor Visentin, è il 18 giugno. Qualcuno avanza l'ipotesi di reclami in massa, ossia prendere una cascata di moduli da compilare, metterli in punti strategici come i bar e le palestre, per poi recapitarli alla spettante Usl 2; oppure presentare una raccolta firme. Altri, invece, hanno preferito recarsi agli sportelli per cambiare il medico. Per incontrare le richieste dei cittadini, sia l'azienda sanitaria che l'amministrazione comunale stanno lavorando per costruire un ponte con il me-

dico, ma a quanto appreso, parrebbe che la dottoressa Bottechia, già conosciuta a Marocco per via di qualche sostituzione, avrebbe deciso di prendere lo studio in centro a Mogliano, a pochi passi dal collegio Astori, e spetterebbe a lei porre la parola fine alla questione. Il malcontento inizia a diffondersi tra i cittadini, anche per non aver ancora ottenuto risposte certe. «Anche se l'ambulatorio dovesse essere

**IL PRIMO CITTADINO  
INCONTRERÀ  
I VERTICI DELL'USL2  
PER CERCARE  
UNA SOLUZIONE  
AL PROBLEMA**

riammodernato - confermano dalla dirigenza di Usl 2 - il problema è legato al medico: può decidere di andare anche in centro, perché è più comodo. Lavoriamo a stretto contatto con l'amministrazione per riuscire a venire incontro ai cittadini di Marocco». La conferma arriva anche dal sindaco, Carola Arena, che la settimana prossima incontrerà i vertici dell'azienda sanitaria trevigiana. «Riteniamo che sia necessario garantire il servizio - commenta - anche se non per tutti i giorni, ma almeno per qualche ora alla settimana questo sì. Prima la dottoressa era sembrata disponibile, anche interpellando il quartiere per la ricerca dell'ambulatorio, e poi ha fatto capire che le sue intenzioni erano diverse».

A.V.

## CASALE SUL SILE NEL WEEKEND EDIFICI STORICI APERTI AL PUBBLICO

(av) Sabato 9 e domenica 10 giugno ritorna il percorso culturale alla scoperta dei tesori più belli di Casale sul Sile con l'apertura straordinaria di due edifici storici: la Torre dei Carraresi, edificata nel 1384, e Villa Mantovani-Orsetti, risalente al XVII secolo. Nei due giorni visite guidate e la possibilità di partecipare in due gruppi, che variano dalle 20 alle 30 persone, per scoprire quei luoghi-simbolo del territorio che non sono accessibili. Sabato pomeriggio, ci sarà tour sia della Villa (in ricordo della Grande Guerra) che della torre, mentre domenica mattina una visita alla villa come testimonianza dell'eredità veneziana in Terraferma. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura e al turismo del Comune, in collaborazione con l'associazione culturale Mens Civica (Per informazioni 3474054879 o kiebachergabriele@yahoo.it)

## QUINTO SIL ART. FINE SETTIMANA CON TOLO MARTON E LOS MASSADORES

(N.D.) È in arrivo un evento imperdibile per gli amanti della musica. Dall'8 al 10 giugno tre concerti a ingresso gratuito per "Sil Art Festival" in piazza Roma. La serata di venerdì vedrà sul palco Tolo Marton che proporrà un mix del suo repertorio d'autore. Sarà preceduto dal Dj Roger Ramone e dai musicisti Aldo Betto With Blake Franchetto & Youssef Ait Bauazza. I concerti di Tolo Marton richiamano migliaia di appassionati che troveranno posto nella nuova grande piazza di Quinto. L'evento musicale vuole festeggiare proprio la nuova piazza. "Sil Art Festival" proseguirà sabato con "Radio Company" con il Dj Alex Paone coadiuvato da Leonardo Feltrin e Harry Morry. Domenica arrivano i "Los Massadores". Imponente l'organizzazione che fa capo agli Amici di villa Memo Giordani coordinati da Alessio Bettioli, in collaborazione con il Comune, la polizia locale e i gruppi di impegno sociale.